

Flavio Cattaneo, Terna, accordo Italia-Francia, via alla prima linea elettrica internazionale

E' stato firmato presso il Ministero dello Sviluppo Economico il memorandum of understanding tra Terna, guidata dall'AD [Flavio Cattaneo](#), e alcune federazioni di categoria che rappresentano settori energivori per la realizzazione della prima linea di interconnessione elettrica internazionale finanziata da privati. Si tratta di un secondo cavo privato, che correrà al fianco di quello di Piossasco, da 500 megawatt, a corrente continua. L'impegno economico per la realizzazione della linea privata sarà di 415 milioni per un totale di circa 800 milioni.



Arriva la prima interconnessione elettrica internazionale privata. E' stato infatti firmato allo Sviluppo Economico il memorandum of understanding tra Terna, guidata dall'AD [Flavio Cattaneo](#), e alcune federazioni di categoria (Federacciai, Assocarta, Federchimica e Aitec) che rappresentano settori energivori per la realizzazione della prima linea di interconnessione elettrica internazionale finanziata da privati.



Si tratta di un secondo cavo privato che correrà al fianco di quello pubblico Piossasco - Grand Ile 54a Piemonte e Savoia inaugurato da Terna il 15 luglio scorso, e come quello sarà da 500 megawatt, a corrente continua. L'impegno economico per la realizzazione della linea privata sarà di 415 milioni per un totale di circa 800 milioni. La realizzazione di nuove linee elettriche di interconnessione estera finanziate da investitori é prevista dalla legge 99/2009 (disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia) all'articolo 32, che introduce misure per favorire il mercato unico dell'energia proprio attraverso lo sviluppo di "interconnector".

Il memorandum firmato - alla sede dello Sviluppo Economico e alla presenza di Confindustria - disciplina quindi i rapporti tra Terna e i finanziatori della costruzione e dell'esercizio degli 'interconnector', e in particolare le attività di realizzazione di questo nuovo collegamento in corrente continua tra Italia e Francia da 500 mw. "Attraverso questa nuova infrastruttura- spiega il ministro dello Sviluppo Economico Flavio Zanonato - si realizza pienamente il rafforzamento della capacità di interscambio tra Italia e Francia, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei mercati elettrici italo-francesi e sviluppare la concorrenza e l'economicità nelle condizioni di fornitura".

Per l'Italia, questo obiettivo "riveste particolare importanza, potendo contribuire a ridurre in tempi brevi il gap di costo dell'energia che oggi ancora pesa sulle competitività

dell'industria nazionale e ad accrescere il grado di concorrenza sul mercato interno- aggiunge Zanonato- l'accordo firmato é inoltre pienamente linea con le priorità di intervento del governo tese a ridurre il prezzo dell'energia, rilanciare gli investimenti e potenziare le infrastrutture strategiche. Ringrazio dunque tutti i firmatari e in particolar modo Terna per questo importante risultato". "La nuova interconnessione elettrica Italia-Francia rappresenta un'iniziativa positiva e lungimirante a sostegno della competitività dell'industria italiana". Così Antonio Gozzi, presidente di Federacciai, la federazione che raggruppa i produttori nazionali di acciaio, e tra i quattro firmatari del memorandum of understanding siglato a Roma, ha commentato l'accordo.

"La nuova interconnessione - ha spiegato Gozzi - permetterà infatti alle nostre industrie di poter eliminare alla base una delle leve distorsive - e penalizzanti - per la nostra competitività a livello europeo, ovvero gli alti costi energetici, offrendoci l'opportunità di misurarci con i nostri maggiori concorrenti ad armi pari. E quindi di esprimere appieno l'eccellenza imprenditoriale e produttiva che, da sempre, contraddistingue il nostro settore". Gozzi dà quindi atto al Ministro dello Sviluppo Zanonato e a Terna, ovvero al suo amministratore delegato, **Flavio Cattaneo**, "di aver posto, con questo accordo, le basi per una piu' decisa e organica politica industriale nazionale".

FONTE: [Il Sole 24 Ore](#)